

TESTO DELL'AVVISO

Provincia di Sondrio – Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave – Servizio Acque ed Energia. Avviso di presentazione della domanda di variante alla concessione di derivazione ad uso potabile da varie sorgenti in territorio del Comune di Villa di Chiavenna (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 15177 del 19 settembre 2003, ai sensi dell'art. 11 del R.r. 24.03.2006 n. 2.

In data 7 ottobre 2013 il Comune di Villa di Chiavenna con sede in Via Roma n. 9 (P. IVA: 00115290140), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante alla concessione di derivazione d'acqua da varie sorgenti situate in territorio del comune stesso, originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 15177 del 19 settembre 2003. La variante richiesta prevede la captazione d'acqua da una nuova sorgente denominata "Terra dei Corvi 2", situata sul mapp. 154 – foglio 49, a quota 1010 m s.l.m., per supplire alle carenze verificatesi per la sorgente denominata "Val di Bor", senza aumentare le portate complessive già oggetto della concessione in atto.

Per effetto della concessione di derivazione d'acqua ad uso plurimo (potabile e idroelettrico) dalla sorgente "Monte Era" assentita con determinazione della Provincia di Sondrio n. 693 del 20.04.2010, la variante alla concessione richiesta prevede pertanto la captazione di acqua dalla falda sotterranea in misura non superiore a complessivi l/s 11 (di cui l/s 2 dalla sorgente Terra dei Corvi, l/s 6 dalla sorgente Acqua Granda A, l/s 2 dalla sorgente Acqua Granda B, l/s 1 dalle sorgenti Val di Bor e Terra dei Corvi 2) , pari ad un volume complessivo anno di circa 347000 mc.

L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24.03.2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la variante in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda di variante e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Villa di Chiavenna (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda di variante.

Sondrio, lì 26 agosto 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Ing. Antonio Rodondi